

Gara europea mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l' affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva (architettonica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio) e del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori pubblici aventi ad oggetto "*Nuova sede della Polizia Municipale in via IV Novembre – area Ex-Enocianina*" nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU – IP\_9a – Ambito Zona stazione – Comparto Area Ex Enocianina"

CUP: J82119000550004

CIG .....

C.U.I. n. S00145920351201900110

## CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

### Parte I

#### Natura e oggetto dell'appalto di Servizi

#### **Art. 1 - Informazioni preliminari sui lavori oggetto dell'incarico di Progettazione. Contesto dell'Intervento e fattibilità dell'opera**

- in data 16 aprile 2018, in conformità ai principi della L.R 24/2017, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 550 pubblicata sul BURERT n. 104 del 23/04/2018, ha approvato il Bando Rigenerazione Urbana per promuovere misure a supporto di strategie di rigenerazione urbana e territoriale volte a orientare pratiche e modalità d'intervento per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale;
- tra gli obiettivi del Bando regionale vi è quello di *stimolare la capacità propositiva dei Comuni, lasciando loro la massima libertà nel definire le esigenze e i contenuti dei programmi locali, può comunque essere utile fare riferimento ad ambiti o contesti di intervento che, in coerenza con gli obiettivi della L.R. n. 24/17, attivino strategie per la rigenerazione urbana che a titolo esemplificativo possono riferirsi a quartieri o settori urbani, anche di recente costruzione, nei quali persistono condizioni di de-grado urbano, sottoutilizzo e vetustà del patrimonio pubblico e privato, carenza e scarsa cura delle dotazioni territoriali, problemi di sicurezza urbana e di coesione sociale, o cambiamenti in atto nella struttura socio-economica tali da incidere sui valori identitari e sulla base produttiva del contesto, con disagio abitativo, problematiche ambientali, o altre criticità connesse;*
- l'ammontare del finanziamento è di Euro 30.000.000,00 (Trecentomila/00) stanziato dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 Asse tematico E, legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 703. Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25. Delibera CIPE 1 dicembre 2016 n. 54 (di seguito denominate risorse FSC);
- ai sensi dell'art. 3 del Bando, i Comuni possono partecipare formulando un'unica proposta di *Strategia per la Rigenerazione Urbana*, individuando l'intervento o gli interventi da ammettere a finanziamento, indicandone il costo complessivo e l'entità del contributo richiesto che non potrà comunque superare complessivamente il limite di Euro 1.500.000,00 in caso di Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- la Giunta Comunale, ha ritenuto opportuno partecipare al Bando (giusta deliberazione ID. n. 151 del 13/09/2018) proponendo di riqualificare l'area ora occupata dallo stabilimento "Enocianina Fornaciari", posto in viale IV Novembre, e di ivi realizzare la nuova sede della polizia municipale;
- con provvedimento dirigenziale del dirigente dell'Area Risorse del Territorio arch. Massimo Magnani R.U.D n. 301 del 28/03/2018 è stato affidato il servizio di progettazione della fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di realizzazione della nuova sede della polizia municipale all'Arch. Ing. Alberto Manfredini e all'Ing. Giovanni Manfredini;
- il "Progetto di fattibilità tecnica e economica elaborato ai sensi dell'art 23 del D.lgs 50/2016 così come approvato con delibera ID n.152/2018 del 13/09/2018 (*"Approvazione del progetto di fattibilità tecnico*

ed economico con relativo quadro economico della nuova sede della Polizia Municipale in Viale IV Novembre nell'Ambito del Bando Rigenerazione Urbana (delibera di Giunta Regionale Urbana (delibera di Giunta Regionale n.550 del 16 aprile 2018), successivamente aggiornato con con delibera ID n.185/2019 del 14/11/2019 ("Nuova sede polizia municipale - aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato con deliberazione di giunta comunale id n. 152/2018) definiscono il quadro economico per un importo lavori pari a €. 4.549.365,00, come di seguito:

- opere edili pari a euro 2.288.083 dei quali euro 51.843 per oneri della sicurezza;
- opere strutturali pari a euro 1.250.264 dei quali euro 30.564 per oneri della sicurezza;
- impianti meccanici - distribuzione pari a euro 490.080 dei quali euro 11.980 ( per oneri della sicurezza;
- impianti meccanici - riscaldamento pari a euro 312.233 dei quali euro 7.633 per oneri della sicurezza;
- impianti elettrici pari a euro 490.080 dei quali euro 11.980 per oneri della sicurezza;

## **Art. 2 - Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere. Incompatibilità.**

- 2.1** L'appalto ha ad oggetto il servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, nonché del servizio il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori pubblici inerenti la "della nuova sede della Polizia Municipale in Viale IV Novembre"
- 2.2** L'appalto di servizi verrà svolto in conformità alle disposizioni di legge, e a quanto previsto dagli articoli successivi del presente Capitolato.
- 2.3** Il conferimento del servizio avviene in favore di soggetto esterno alla stazione appaltante, selezionato all'esito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e sm.i.
- 2.4** ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Codice l'attività di progettazione è incompatibile con lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione per il medesimo progetto.

><

## **Parte II**

### **Funzioni assolte dal Progettista**

## **Art. 3 - Prestazioni professionali**

**3.1** Le prestazioni oggetto del presente appalto di servizi comprendono lo svolgimento delle seguenti attività:

Edilizia	
E.16 Sedi ed Uffici di Società e di Enti, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, D.lgs 163/2006- (art.3, comma 1, lettera m), D.P.R. 207/2010)

QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
QbII.21	Relazione energetica (ex legge10/91 e s.m.i.)
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
<b>Progettazione esecutiva</b>	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, Dlgs 163/2006)
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

<b>Strutture</b>	
S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato – verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore ai due anni	
<b>Progettazione definitiva</b>	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
QbII.10	Relazione idrologica (art.26, comma 1, D.P.R.207/2010)
QbII.11	Relazione idraulica (art.26, comma 1, D.P.R.207/2010)
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, D.P.R.207/2010)
QbII.13	Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, D.lgs 163/2006- (art.3, comma 1, lettera m), D.P.R. 207/2010)
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
QbII.21	Relazione energetica (ex legge10/91 e s.m.i.)
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2,

	lettera n), d.P.R. 207/2010)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, Dlgs 163/2006)
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

Impianti	
IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, D.lgs 163/2006- (art.3, comma 1, lettera m), D.P.R. 207/2010)
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
QbII.21	Relazione energetica (ex legge10/91 e s.m.i.)
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, Dlgs 163/2006)
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, D.lgs 163/2006- (art.3, comma 1, lettera m), D.P.R. 207/2010)
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
QbII.21	Relazione energetica (ex legge10/91 e s.m.i.)
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, Dlgs 163/2006)
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, D.lgs 163/2006- (art.3, comma 1, lettera m), D.P.R. 207/2010)
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
QbII.21	Relazione energetica (ex legge10/91 e s.m.i.)
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, Dlgs 163/2006)
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

**3.2** le suddette prestazioni dovranno essere svolte in conformità a quanto previsto in materia dal D.Lgs 50/2016 e smi, nonché alle specifiche disposizioni stabilite da norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente servizio) con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. e alle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi).

**3.3** Nello svolgimento delle suddette attività, il professionista incaricato è tenuto a:

- verificare, aggiornare ed eventualmente integrare gli elaborati in possesso del Comune di Reggio Emilia e che lo stesso ritiene utile fornire per l'espletamento del servizio;
- verificare le impostazioni progettuali ai fini del successivo ottenimento dei necessari autorizzazioni, pareri o nulla osta previsti dalla Legge, da parte degli Enti preposti;
- ottenere, nei termini eventualmente prescritti dagli organi competenti, le necessarie autorizzazioni, pareri o nulla osta previsti dalla Legge, da parte degli Enti preposti, funzionali all'approvazione del progetto da parte di Comune di Reggio Emilia, con particolare attenzione agli esiti ed alle prescrizioni che scaturiranno dal confronto con gli stessi enti;
- seguire le indicazioni del Responsabile del Procedimento e degli enti incaricati nella successiva fase di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- seguire le indicazioni del Responsabile del Procedimento e dei suoi collaboratori responsabili per la valutazione, prima o durante lo sviluppo della progettazione, sulla conformità delle scelte progettuali alle varie esigenze di ordine funzionale, tecnologico e gestionale; tali scelte verranno sottoposte ad esame secondo un calendario di incontri stabilito dal Comune di Reggio Emilia d'intesa con il professionista;

- curare la redazione degli elaborati tecnico-economici parallelamente allo svolgimento delle varie fasi progettuali, allo scopo di assicurare la massima correlazione delle scelte architettoniche, strutturali, impiantistiche con le descrizioni capitolari, nonché con i relativi costi da contenere entro le disponibilità finanziarie indicate dal Committente;
- il progettista è tenuto ad introdurre negli elaborati delle varie fasi progettuali, anche se già presentati, tutte le modifiche che, in sede di istruttoria preliminare o di approvazione, il Comune di Reggio Emilia potrà richiedere anche in relazione a richieste degli organismi istituzionali o di servizio competenti per le relative approvazioni e per il finanziamento delle opere, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, salvo il caso di modifiche sostanziali della impostazione progettuale approvata, richieste per cause che non dipendano dal progettista stesso;
- per le eventuali varianti od aggiunte di carattere sostanziale agli elaborati progettuali approvati, determinate da cause non attribuibili all'incaricato, verranno riconosciuti i relativi compensi, da concordare preventivamente;
- il progettista è altresì tenuto a fornire in corso d'opera, tutti gli ulteriori elaborati progettuali necessari per l'esecuzione di opere o di particolari costruttivi non illustrati o non sufficientemente chiariti nei progetti approvati;
- si sottolinea che la presente elencazione è finalizzata ad evidenziare i principali compiti e responsabilità dell'incaricato, il quale è comunque tenuto a rispettare tutte le ulteriori disposizioni qui non richiamate e che discendono dall'applicazione della normativa vigente;
- consegnare le tavole grafiche in n° 1 copia cartacea e su supporto informatico in formato .DWG e .PDF (ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti) degli elaborati di progetto definitivo e degli elaborati del progetto esecutivo;
- consegnare le relazioni tecniche su supporto informatico in formato .DOC e .PDF.

**3.4** L'affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, alla redazione grafica degli elaborati progettuali, con esclusione delle relazioni geologiche, senza poter richiedere ulteriori compensi. In questi casi resta comunque impregiudicata la responsabilità del professionista incaricato, che resta l'unico referente per il Comune;

**3.5** Si sottolinea che la presente elencazione è meramente esemplificativa, in quanto finalizzata ad evidenziare i principali compiti e responsabilità dell'incaricato, il quale è comunque tenuto a rispettare tutte le ulteriori disposizioni qui non richiamate e che discendono dall'applicazione della normativa vigente.

**3.6** Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune si impegna a fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate.

**3.7** Le prestazioni da eseguirsi da parte del coordinatore durante la progettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., oltre a quanto previsto dal presente, consistono in:

Piano di sicurezza: un documento complementare al progetto esecutivo che prevede l'organizzazione delle lavorazioni in modo da prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. La redazione del piano comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni, le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi. Il piano contiene in particolare le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva. Il piano è costituito da: a) una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni; b) una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori. Il piano comprende le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le

informazioni relative alla gestione del cantiere. Il piano è integrato da un cronoprogramma relativo ai tempi di esecuzione delle singole lavorazioni e del tempo utile totale per la conclusione dei lavori. Nella redazione del piano il coordinatore osserva le modalità prescritte dall'art. 100 del D.lgs 81/2008 e s.m.i. ed i contenuti dettagliatamente specificati nell'allegato XV dello stesso decreto. Il piano è completato da schemi grafici che rendano esplicite le misure di sicurezza previste. Tra gli schemi grafici devono risultare con un buon grado di precisione la sistemazione logistica del cantiere e, in particolare, gli elementi di cui al comma successivo che siano rappresentabili graficamente.

Il piano definisce comunque, in relazione al cantiere, almeno i seguenti elementi: a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi, e le segnalazioni; b) protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno; c) servizi igienici e assistenziali; d) protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee; e) viabilità di cantiere, accessi alla viabilità esterna, transito mezzi d'opera, zone di stoccaggio e di carico e scarico; f) impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo; g) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche; h) misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi; l) misure per assicurare la salubrità dell'aria nei lavori da eseguirsi in ambienti confinati o con sollevamento di polveri; m) misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere; n) disposizioni per consentire la consultazione preventiva dei rappresentanti per la sicurezza sul piano e sulle successive modifiche significative, fornire loro i necessari chiarimenti e acquisire le loro proposte al riguardo; o) disposizioni per organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione; p) valutazione, in relazione alla tipologia dei lavori, delle spese prevedibili per l'attuazione dei singoli elementi del piano; q) misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura. Il piano tiene conto di eventuali utenti o altri fruitori del sito oggetto dell'intervento, qualora lo stesso sito sia in qualche modo, in tutto o in parte, aperto all'uso e agibile da parte di questi. In tal caso il piano prevede tutte le misure cautelari e di tutela necessarie o anche solo opportune a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri fruitori, anche mediante compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protetti provvisori, rotazione cronologica delle varie sezioni nei quali il lavoro e il relativo cantiere deve o può essere suddiviso. I costi per l'attuazione del piano di sicurezza.

Il costo per la sicurezza, che si identifica negli oneri per l'attuazione delle misure previste dal piano, è inequivocabilmente evidenziato nel piano stesso in modo da essere esposto come costo non soggetto al ribasso ai sensi della art. 26, comma 5, D.lgs 81/2008 e s.m.i.. Il costo per la sicurezza concerne esclusivamente gli adempimenti, gli apprestamenti e le misure proposte nel piano. Il costo per la sicurezza è individuato mediante computo metrico estimativo, redatto sulla base di un computo metrico che individui quantitativamente gli adempimenti, gli apprestamenti e le misure proposte, e di un elenco prezzi fondato su una adeguata analisi di questi ultimi. La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. Sia che gli oneri siano valutati a corpo, sia che siano valutati a misura, essi sono invariabili e immodificabili in sede di gara, sono altresì invariabili e immodificabili anche nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo i casi particolari previsti dall'ordinamento.

Il fascicolo informativo: Nella predisposizione del fascicolo il coordinatore tiene conto dei contenuti definiti dall'allegato XVI al D.lgs 81/2008 e s.m.i., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, delle specifiche norme di buona tecnica ed inoltre tiene presente che il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera. Nella redazione e formazione del fascicolo il coordinatore ne garantisce la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, integrante il progetto esecutivo. Coerenza tra gli atti inerenti la sicurezza ed il progetto. Il coordinatore deve assicurare che il tempo utile per l'esecuzione dei lavori e il cronoprogramma integranti il piano siano coerenti e compatibili con il tempo utile e il cronoprogramma integranti il capitolato speciale o, preferibilmente, che coincidano. Nella redazione e formazione del fascicolo il coordinatore ne garantisce la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, integrante il progetto esecutivo. Il coordinatore deve assicurarsi che gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza siano inseriti nel quadro economico del progetto dei lavori da appaltare, separatamente dai lavori a base d'asta soggetti



a ribasso o ad offerta. Altri obblighi del coordinatore per la progettazione.

#### **Art. 4 - Finalità della progettazione**

**4.1** Secondo quanto riportato all'art.23 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., occorre che la progettazione rispetti i seguenti principi:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- un limitato consumo del suolo;
- il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere. disposizione modificata dal DLgs 56/2017 e s.m.i. in vigore dal 20-5-2017;
- la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

**4.2** Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto all'art.23 comma 16.

**4.3** Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve altresì essere corredato da un apposito piano di manutenzione dell'opera in relazione al ciclo di vita.

#### **Art. 5 – Gruppo di progettazione**

Per ciascuno dei tecnici che formeranno la struttura operativa, devono essere specificati, oltre le generalità: a) la qualifica professionale; b) gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data di iscrizione; c) il rapporto giuridico contrattuale del gruppo; d) uno dei componenti deve essere in possesso dei requisiti richiesti al coordinatore della sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i..

#### **Art. 6 – Modifiche ai progetti**

Il progettista è tenuto a introdurre nel progetto, anche se questo è già stato elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, o per l'inserimento delle risultanze del procedimento di partecipazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati contenenti le modifiche e le integrazioni di cui al comma precedente dovranno essere presentati all'amministrazione comunale entro *10 (da verificare la data)* giorni dalla richiesta al professionista. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere aggiornati dal progettista in relazione a eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire in materia.

Al di fuori dell'ipotesi delineata ai commi precedenti, qualora le modifiche

## **Art. 6 – Garanzia definitiva**

**6.1.** L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. L'importo della garanzia è ridotto nelle ipotesi di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato collaudo provvisorio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

**6.2.** La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

**6.3.** La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

**6.4.** La garanzia deve prevedere espressamente: - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile; nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante

**6.5.** L'importo della garanzia è pari al 50% dell'importo contrattuale determinata facendo applicazione dei seguenti requisiti, previsti dalla legge e dal Bando/Disciplinare:

- aumento di 100 punti percentuale in ragione del ribasso di Gara;
- diminuzione di 50 punti percentuale perché in possesso del rating di legalità

## **Art. 7 – Garanzia per errori od omissioni nella progettazione**

I professionisti incaricati della progettazione devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto medesimo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possono determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Si intende per maggiori costi la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essa avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni. Per nuove spese di progettazione si intendono gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione, sostenuti dalla stazione appaltante qualora, per motivate ragioni, affidi la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al progettista originariamente incaricato.